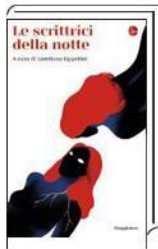


Bookmarks/i libri

“Lo strano, il sognante, il meraviglioso, il terribile”, nella voce di nove scrittrici (Anna Maria Ortese, Grazia Deledda, Matilde Serao, Carolina Invernizio...), diversissime e neppure tutte d'istinto accostabili al weird, al bizzarro, in un'antologia che, attraversando storie, amori, impedimenti, fughe, tratteggia un collage di maestre del fantastico e del suggestivo. Storie di violazioni, di sepolture, di visioni: perturbanti, intime, emozionanti. Da riscoprire.



“LE SCRITTRICI DELLA NOTTE”
a cura di Loredana Lipperini
Il Saggiatore, pp. 201, € 19

Storie magistrali, e due saggi sulle ossessioni e sul furor scribendi, con una premessa: «La verità è che odio scrivere racconti». Il risultato è un distillato di ragioni ed emozioni per le quali l'autrice americana di fantascienza si è fatta amare: distopie profondamente radicate nella realtà, l'impasto di dolcezza e crudezza, paradossi e domande dirette. Per esempio? Cosa chiedere a Dio, e a un Dio donna? E cosa succederebbe se la parola svanisse per sempre?



“LA SERA, IL GIORNO E LA NOTTE”
Octavia E. Butler (trad. Veronica Raimo)
SUR, pp. 210, € 17

Il morso di un orso. La violenza e la rabbia. Una ferita dolorosa che resta impressa sul volto. Poi, inatteso, un cammino di scoperta: che cosa abbiamo in comune con le creature selvagge? Il viaggio e l'esperienza di una antropologa specializzata in terre e popolazioni antiche, tra sciamanesimo e antropologia, tra rovine provocate dagli uomini e paesaggi naturali che inviano il loro s.o.s. E un omaggio alla natura e agli orsi specialmente, specchio della nostra umanità.



“CREDERE ALLO SPIRITO SELVAGGIO”
Nastassja Martin (trad. Marina Karam)
Bompiani, pp. 119, € 15

